

Spett.le  
**Agricleulis Società Cooperativa Agricola**  
Via nazionale n. 23 Timau  
33026 Paluzza (UD)

*Trasmissione via PEC: agricleulis@pec.it*

**OGGETTO: PSR FVG 2014-2020, Misura 19 – SSL Euroleader, Sottomisura 19.2, Azione 11 *Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'”offerta territoriale”*.**

**Aiuti in conto capitale ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 “Regime de minimis”**

**Domanda di sostegno N. SIAN 24250030905**

**Codice Concessione RNA – COR n. 12607682**

**CUP: E35B23000190004**

**Concessione del finanziamento**

#### **IL VICE PRESIDENTE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE EUROLEADER**

**Visto** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione di Esecuzione C(2018) 6013 final del 11/09/2018, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1798 del 28 settembre 2018;

**Visto** il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR FVG 2014-2020, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11 agosto 2016, che approva il bando “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell’art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013”;

**Vista** la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Euroleader adottata dal Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 147 del 27/10/2016, approvata con delibera della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016;

**Visto** il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 171/DGEN del 15/03/2019 che autorizza la variante n. 5 della SSL;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 1396 del 23/09/2022 che ha prorogato il termine di conclusione delle Strategie di Sviluppo Locale dei Gal;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Euroleader che ha preso atto di un tanto e prorogato il termine di conclusione della SSL di Euroleader al 31.12.2024;

**Visto** il bando dell'Azione 11 *Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'offerta territoriale* della SSL, approvato con deliberazione del CdA n. 208 del 21.07.2021 e pubblicato sul Bollettino ufficiale FVG n. 4 del 26.01.2022;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017 avente ad oggetto i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del PSR FVG 2014-2020;

**Considerato** che a fronte del bando approvato con deliberazione del CdA del GAL n. 208 del 21.07.2021 si è dato corso agli adempimenti istruttori;

**Richiamata** in particolare la domanda di sostegno n. 24250030905 rilasciata in data 05/04/2022, sul portale SIAN nei termini stabiliti (entro il 07/04/2022) presentata da parte di Agricleulis Società Cooperativa Agricola (CUAA 01269440309) per un importo di euro 6.650,00 al netto di IVA a fronte di un importo complessivo di costo preventivato pari a euro 9.500,00 al netto di IVA;

**Vista** la nota PEC del 30/05/2022 (prot. GAL n. 100.2022) con la quale il GAL comunica l'avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Considerato** che con nota PEC prot. 032.2023/P del 24.02.2022 il GAL ha chiesto integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata con la domanda di sostegno;

**Vista** la PEC del 19/03/2023 (prot. Gal n. 087.2023/A del 20/03/2023) con la quale sono state fornite le integrazioni e i chiarimenti richiesti ulteriormente integrati con PEC del 27/03/2023 (prot. Gal n. 097.23/A);

**Preso atto** che il verbale di controllo amministrativo dell'istruttoria stabilisce in **euro 9.500,00** al netto di IVA l'importo della spesa ammessa a finanziamento;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione di Euroleader n. 236 di data 05/04/2023, pubblicata sul BUR n. 16 del 19/04/2023, con la quale è stata approvata la "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" e sono stati stabiliti gli importi concedibili a finanziamento sul bando in oggetto;

**Considerato** che l'operazione presentata da parte di Agricleulis Società Cooperativa Agricola risulta ammessa a finanziamento per un importo di sostegno di **euro 6.650,00** al netto di IVA;

**Preso atto** che all'operazione oggetto della domanda di sostegno è attribuito il **CODICE CUP n. E35B23000190004**;

**Accertata** la regolarità contributiva e previdenziale della succitata ditta ai sensi dell'art. 10 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005, n. 248 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria) mediante acquisizione del D.U.R.C. con validità sino al 16/08/2023;

**Visto** il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato sulla GURI, Serie generale, n. 175 dd. 28.07.2017;

**Considerato** che gli aiuti riferiti alla misura e relativo bando in oggetto sono concessi a titolo *de minimis*, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;

**Atteso** che il Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 2 del succitato Decreto, contiene le informazioni relative agli aiuti *de minimis*;

**Tenuto conto** che, ai sensi dell'art. 9 del Decreto in parola il soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del RNA, attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR" che, nel caso di specie, riporta il numero **12607682**;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto, il soggetto concedente, nell'ambito delle attività inerenti alle verifiche propedeutiche alla concessione di aiuti *de minimis*, è tenuto ad avvalersi del supporto del RNA, in particolare attraverso la Visura *de minimis*;

**Dato atto** che sono state effettuate le verifiche di cui sopra e che dalle stesse non sono emersi elementi in grado di incidere sull'importo concedibile, così come risultante dall'attività istruttoria della domanda di sostegno di cui trattasi;

**Visto** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi di pubblicazione sulla rete internet degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

**Ritenuto** di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del sostegno;

### DISPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, il costo ammissibile dell'operazione oggetto della domanda di sostegno n. SIAN 24250030905, avente ad oggetto la realizzazione del progetto di integrazione territoriale "**Fattorie diffuse**", è pari a **euro 9.500,00** al netto di IVA.
2. Per le motivazioni esposte in premessa, è concesso a favore di Agricleulis Società Cooperativa Agricola (CUAA 01269440309) un sostegno di **euro 6.650,00** al netto di IVA - **risorse Aree Interne**, pari al 70% della spesa riconosciuta ammissibile, a fronte della domanda di sostegno n. SIAN 24250030905 nel rispetto dei limiti massimi consentiti per gli aiuti *de minimis* di cui al reg (UE) 1407/2013.
3. La quota del sostegno di euro 6.650,00 fa carico al PSR FVG 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 11 della SSL del GAL Euroleader, cofinanziato dall'Unione europea a valere sui fondi FEASR (43,12%) e sarà erogato secondo le modalità di pagamento stabilite dall'organismo pagatore (Ag.E.A.).
4. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti termini:
  - a) **avvio** dell'operazione entro due mesi dalla data del presente provvedimento, ossia entro il **15/07/2023, a pena di revoca** (art. 5, comma 1, Allegato B "Disposizioni attuative" del bando);
  - b) **conclusione e rendicontazione** dell'operazione entro **9 mesi** dalla data del presente provvedimento di concessione (art. 5, comma 4, lettera a), Allegato B "Disposizioni attuative" del bando), ossia entro il **15/02/2024**;
5. La conclusione delle operazioni presuppone la funzionalità degli investimenti oggetto di finanziamento.
6. Le richieste di proroga dei termini di cui al precedente punto presentate dal beneficiario al GAL sono regolamentate dall'art. 6 dell'Allegato B "Disposizioni attuative" del bando.
7. Le richieste di variante sostanziale vanno presentate al GAL secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Allegato B "Disposizioni attuative" bando. L'art. 8 del citato Allegato B del bando disciplina le varianti non sostanziali.
8. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli **impegni essenziali** previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017:
  - a) **avvio** delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione;
  - b) **divieto di doppio finanziamento**. Impegno a non beneficiare di alcun altro finanziamento unionale o nazionale per le spese finanziate a titolo FEASR, fatto salvo l'intervento 6.4.1;
  - c) **mantenimento dei requisiti di ammissibilità**;
  - d) **osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento**. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto fatta salva la disciplina delle varianti;

e) rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013;

f) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

**9.** Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli **impegni accessori** previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017:

a) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base alla operazione finanziata;

b) chiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle **varianti sostanziali** preventivamente all'avvio della variante;

c) chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione;

d) rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa;

e) trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di Gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al **sistema di monitoraggio** e valutazione sull'avanzamento del programma;

f) conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;

g) garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione previsti dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i., ed in particolare durante l'attuazione dell'operazione:

1. riportare per ogni azione di informazione e comunicazione, l'emblema dell'Unione europea, conforme agli standard grafici quali presentati sul sito ufficiale dell'Unione europea, unitamente alla seguente indicazione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e il logo Leader;

2. fornire sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove presente, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, con l'evidenza del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;

3. collocare, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a euro 10.000,00 almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzii il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Se un'operazione comporta un investimento il cui sostegno pubblico totale supera 50.000,00 euro, esporre una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

I poster, le targhe, i siti web ed il materiale di informazione e comunicazione devono rispettare le caratteristiche tecniche previste dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i. e dal manuale d'utilizzo del logotipo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 FVG.

**10.** Sono ammesse a finanziamento, come previsto dall'art. 2 *Costi Ammissibili* dell'Allegato B "Disposizioni attuative" del bando, le spese sostenute dal giorno **06/04/2022**, data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, e fino al termine di conclusione dell'operazione di cui al punto 4, lettera b) del presente atto.

**11.** Il beneficiario può richiedere la **liquidazione di un anticipo entro la misura massima del 50% del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali di cui all'art. 45 del regolamento (UE) 1305** del 17 dicembre 2013 e **immateriali** limitatamente ai casi previsti dal comma 2 lett. d) dello stesso regolamento (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali), e secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Allegato B "*Disposizioni attuative*" del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN, corredata di garanzia bancaria o equivalente a favore di Ag.E.A, di importo pari al 100% dell'anticipazione stessa.

Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:

- a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
- b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.

Gli interessi sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

**12.** Il beneficiario può richiedere la **liquidazione in acconto** del sostegno concesso, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, con le modalità indicate all'art. 11 dell'Allegato B "Disposizioni attuative" del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 4 dell'art. 11 medesimo. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.

Eventuale ulteriore documentazione potrà essere richiesta, da questo GAL, per tempo e in relazione alla complessità dell'investimento.

**13.** Il beneficiario può richiedere la **liquidazione a saldo** del sostegno concesso con le modalità indicate all'art. 12 dell'Allegato B "Disposizioni attuative" del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 1 dell'art. 12 medesimo.

**14.** Ai sensi dell'art. 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10% l'importo liquidabile, dopo le verifiche di ammissibilità, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una **revoca parziale** del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari alla **revoca totale** del sostegno.

La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.

**15.** Il presente aiuto è stato registrato sul Registro nazionale degli aiuti di Stato con "Codice Concessione RNA – COR" n. 12607682, a seguito delle verifiche propedeutiche effettuate avvalendosi dello stesso, così come specificato in premessa.

**16.** Per tutto quanto non espressamente riportato dal presente atto, si rimanda alle disposizioni del bando nonché alla normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, al PSR 2014-2020 del FVG e al relativo regolamento di attuazione, alla SSL di Euroleader.

**17.** Ulteriori indicazioni.

Alla domanda di saldo è verificato che:

1. sono confermati i requisiti di ammissibilità del beneficiario ai sensi dell'art. 7 del bando
2. sono confermati i requisiti di ammissibilità degli interventi ai sensi dell'art. 11 del bando
3. sono verificati i requisiti relativi all'attribuzione dei punteggi assegnati all'operazione di cui alla graduatoria approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n. 236 del 05/04/2023.

Il Vice Presidente  
arch. Marco Lema



